



**I titoli
del momento**



**I migliori editori
indipendenti**



**Grandi ospiti
per grandi temi**

LIBROPOLIS Card

*Sostieni il nostro
Festival.
Entra a far parte
della nostra
comunità!*

Quello che ti chiediamo non è solo un contributo, ma la voglia di diventare protagonista del nostro ambizioso progetto culturale e metropolitico. Con una sottoscrizione di 15 euro (IBAN IT96N0872670222000000436393) puoi ottenere la Libropolis Card e prenotare due posti a tutti gli eventi del Festival.

*Scopri tutti i vantaggi su
www.libropolis.org.*

LIBROPOLIS

è un festival dedicato alla valorizzazione di quegli editori che praticano questo mestiere con riguardo artigianale, con la cura e l'attenzione di chi nel libro non vede soltanto un bene di consumo, ma soprattutto un bene immateriale. Sono quei piccoli e medi editori che si sforzano di arricchire il panorama editoriale italiano, che si impegnano nella ricerca di nuovi autori o nella riscoperta di classici dimenticati, che propongono e reinventano generi e lingue, ciascuno con una propria offerta culturale dentro la filiera del libro.

*«La cultura ha
guadagnato soprattutto
da quei libri con cui gli
editori hanno perso».
Thomas Fuller*

Ma non solo. Libropolis vuole essere uno spazio libero di riflessione, un territorio franco, oggi mancante, in cui dibattere sulle forme possibili di riorganizzazione del presente. E ciò, mediante l'approfondimento di quelle tematiche che spaziano dallo studio delle dinamiche internazionali e geopolitiche, alla politica italiana e all'economia, giungendo a questioni specificamente culturali, allo scopo di contribuire a sviluppare un pensiero critico e riflessivo necessario per cogliere le tante sfumature e la poliedricità del mondo moderno, senza semplicismi né preconcetti.

I NOSTRI OSPITI

*Alessandro Aresu
Silvia Bre
Davide Brullo
Luciano Canfora
Franco Cardini
Lorenzo Castellani
Francesco De Core
Giancarlo Dotto
Paolo Ercolani
Thomas Fazi
Giovanni Lindo Ferretti
Carlo Galli
Luca Giannelli
Giordano Bruno Guerri
Gabriele Guzzi
Camillo Langone
Filippo La Porta
Gianluca Mazzini
Gabriele Micalizzi
Giampiero Mughini
Stenio Solinas
Ginzia Sciuto
Patricia Thomas
Julio Velasco
Raffaele Alberto Ventura
Andrea Zhok*

GLI EDITORI

*GOG Edizioni
Il Cerchio
Aspis
Lef
Piano B
Quodlibet
Bietti
Capire Edizioni
66thand2nd
Eclettica
San Marco dei Giustiniani
Atlantide
Sandro Teti Editore
Edizioni dell'Asino
Signs Publishing
Lindau
Oaks
Zambon
La Vela
Settecolori
Mimesis*



CON IL PATROCINIO
E LA COLLABORAZIONE DI



Comune di Pietrasanta
Città d'Arte - Città Nobile dal 1841

SPONSOR



MEDIA PARTNERS



SPONSOR TECNICI



CREATIVE PARTNERS



**I CONFINI DEL
FUTURO**

**LIBRO
POLIS**

festival dell'editoria
e del giornalismo

**9-10-11
OTTOBRE
2020**

**PIETRASANTA
CHIOSTRO DI
SANT'AGOSTINO**

9.10 venerdì

16.00 - IL NUOVO MONDO

 Nel 1989 Fukuyama commentò la caduta del crollo del muro di Berlino decretando la "fine della storia". Mai previsione fu tanto errata. E semmai vero, per dirla con Gramsci, che "il vecchio mondo sta morendo. Quello nuovo tarda a comparire. E in questo chiaroscuro nascono i mostri": mostri che assumono le sembianze di ricette economiche disastrose, nefaste politiche ambientali, scenari di guerra sempre più imminenti, distruzione di ogni forma di memoria collettiva. Ne discutiamo, senza alcun equivoco, con uno dei più grandi storici italiani viventi.

FRANCO CARDINI dialoga con ALESSANDRO MOSTI

17.00 - IL SECOLO TECNOCRATICO

 Se la crisi delle élites ha generato l'ascesa apparentemente ineluttabile dei populismi, l'epidemia globale ha invece sovvertito le geometrie delle democrazie occidentali rafforzando le istituzioni tecnocratiche sovranazionali. In che modo potranno riorganizzarsi le istanze dei popoli, in nome del recupero della sovranità e in vista di un allentamento dei vincoli internazionali?

RAFFAELE ALBERTO VENTURA e LORENZO CASTELLANI

modera Alessio Mannino

17.30 - IL PACIFICO NON È PACIFICO

 Viaggio nel cuore del duello Usa-Cina in estremo Oriente. La sfida dell'Impero Celeste all'egemonia americana passa attraverso il controllo dell'Oceano Pacifico, crocevia di interessi economici, culturali e militari.

FEDERICO GIULIANI e FRANCESCO MANTA

18.00 - LA DEMOCRAZIA DEL FUTURO

 La democrazia si è trovata impreparata nell'affrontare lo strapotere delle nuove tecnologie sui processi elettorali e allo stesso tempo nel gestire il nuovo "capitalismo della sorveglianza" descritto dall'accademica americana Susanna Zuboff. In che modo oggi è possibile avviare un percorso riflessivo per riportare l'individuo al centro della democrazia rappresentativa.

LUCIANO CANFORA dialoga con PAOLO ERCOLANI

18.30 - LA RIPRODUZIONE ECONOMICA DELLE ÉLITE

 La circolazione dell'élite economica in Italia e nel mondo avviene all'interno di un recinto ideologico e accademico nel quale quest'ultima si riproduce e riproduce la stessa griglia interpretativa della realtà sociale. Come si svolge precisamente questo processo di selezione della classe dirigente?

THOMAS FAZI e GABRIELE GUZZI | modera Benedetto Scotti

18.45 - AI CONFINI DEL MONDO

 Presentazione del libro "L'Uzbekistan di Alessandro Magno" (Sandro Teti Editore). Un viaggio in Uzbekistan alla ricerca dei luoghi del tempo e della memoria, da Samarcanda a Khiva, dove la storia del Grande Condottiero sfuma nel mito.

FRANCO CARDINI, VITTORIO RUSSO e SANDRO TETI

10.10 sabato

10.45 - I VICHINGHI E LA MORTE

 Presentazione del libro "I Vichinghi e la morte" (Il Cerchio). L'autore Davide Chioleri ci porta nella ritualità funebre scandinava, un'usanza affascinante che aveva anche un chiaro intento di dimostrazione di potere e di forza militare.

ADOLFO MORGANTI

10.45 - SUD IN FIAMME

 Si presentano i libri "Rivolte" (Eclittica) e "Fino alle fine" (Mondadori): uno sguardo sull'Italia meridionale, partendo dalle sommosse di Reggio Calabria per arrivare all'attuale tragedia dell'Iva.

ALESSANDRO AMORESE dialoga con ANGELO MELLONE

11.30 - L'APOCALISSE DELLA MODERNITÀ

 La Grande Guerra ha rappresentato l'origine e al tempo stesso il naufragio della civiltà moderna. Molti artisti e intellettuali che all'inizio avevano invocato la guerra come una catarsi, si arrolarono entusiasti con l'obiettivo di prender parte a una gloriosa avventura, convinti che il sacrificio del sangue avrebbe dato vita a un mondo e a un uomo rinnovati. Finiti i combattimenti, sopravvissuti, tornati alla via ordinaria, si confrontano con la Modernità della loro epoca e decidono di cavalcarla.

GIORDANO BRUNO GUERRI | modera Federico Mosso

12.15 - POESIA E RIVOLUZIONE

 Non c'è rivoluzione politica se non c'è rivoluzione estetica. Lo insegnano i grandi sconvolgimenti nel Primo Novecento, in Italia come in Russia. L'ordine costituito per essere modificato richiede prima di tutto la costruzione di un immaginario, attraverso le arti e i generi letterari. Nel nostro secolo, dove subentrano nuovi canali di comunicazione, dai social network alle serie televisive, c'è ancora spazio per la poesia? E in che modo questa può ancora offrire il suo contributo?

DAVIDE BRULLO dialoga con SILVIA BRE

12.15 - L'ARTE CHE È E CHE VERRÀ

 Presentazione del libro "I baffi del bambino. L'arte che è e che verrà" (Quodlibet). L'autore si confronta con dei nuclei tematici ben precisi, come il rapporto tra arte e politica o lo statuto della pittura contemporanea nel contesto di un'arte che si suppone postmediale, riflettendo allo stesso tempo sulla crisi attuale della critica d'arte.

LUCA BERTELO e RICCARDO VENTURI

15.15 - QUARANT'ANNI DOPO LA STRAGE DI BOLOGNA

 Presentazione della graphic novel "Le verità negate. Bologna 2 agosto 1980" (Signs publishing). Un fumetto che affronta senza cadere in facili semplificazioni un argomento importante, denso e doloroso.

RICCARDO PELLICCETTI, VALERIO CUTTONI e GIANMARCO CHIOCCI

16.00 - GRANDE KARMA

 Presentazione del libro "Grande karma. Vite di Carlo Coccioli" (Bompiani). Romanziere cattolico, "ebreo", buddhista, animista, omosessuale, esaltato dalla critica ma non in patria, si torna a parlare finalmente di lui.

ALESSANDRO RAVEGGI dialoga con DAVIDE BRULLO

16.30 - AMERICA CONTRO AMERICA

 Il libro "America contro America" (GDE Edizioni) ci porta, a poche settimane dalle elezioni presidenziali statunitensi, in un Paese pieno di contraddizioni, un'America in lotta con se stessa, dove democrazia si coniuga con violenza, dove il grande West si contrappone alla Costa Atlantica che guarda all'Europa, dove il realismo fa a pugni con l'astrattismo prediletto dalle gallerie di Manhattan, con l'obiettivo di capire una nazione lasciando da parte i nostri pregiudizi di europei.

LUCA GIANNELLI dialoga con PATRICIA THOMAS | modera Francesco Monta

11.10 domenica

10.30 - UOMINI, MACCHINE E DÈI

 Criogenesi, vita su altri pianeti, clonazione, robotica umanoide, bunker contro l'apocalisse, bolle trasparenti nelle quali conservare pezzi del nostro pianeta, software pre-crime: un viaggio nel futuro, per comprendere il valore e il significato dell'intelligenza artificiale, dell'innovazione tecnologica applicata alla criminologia, le implicazioni della robotica e le ricadute scientifiche ed etiche sulla società.

SILIO BOZZI e ALBERTO GIULIANI | modera Lorenzo Vitelli

10.30 - SULLA LIBERTÀ DI OPINIONE E DI STAMPA

 Dal caso Assange alle restrizioni sui social network affidate a un algoritmo: un dibattito sulle nuove forme di censura nell'epoca delle task force.

FRANCO CARDINI, MANLIO DINUCCI, GERMANA LEONI e DIEGO SIRAGUSA

11.45 - AI CONFINI DEL MONDO: LO SPORT COME STRUMENTO DI SOFT POWER

 In geopolitica si considerano, generalmente, tre tipi di potenza: hard power, economic power e soft power. Una superpotenza globale, per esser tale, avrà tutte e tre queste tipologie di potere, una potenza regionale invece, ne avrà solo alcune. In questa prospettiva, lo sport, come nel passato, sta diventando uno strumento efficacissimo di soft power per i Paesi emergenti. Dai mondiali di calcio in Qatar nel 2022 fino all'apporto culturale che i professionisti europei offrono alle squadre e alle nazionali sportive nei Paesi di frontiera: così si sgretoia il secolo eurocentrico.

GIANLUCA MAZZINI e JULIO VELASCO | modera Andrea Antonoli

12.00 - LE POTENZE DEL CAPITALISMO POLITICO

 Presentazione del libro "Le potenze del capitalismo politico" (La Nave di Teseo). Pechino e Washington vivono un acceso conflitto di geopolitica: una guerra giuridica e tecnologica combattuta attraverso sanzioni, uso politico delle istituzioni internazionali, blocchi agli investimenti esteri. Partendo dalla filosofia, l'autore traccia un percorso chiaro che porta il lettore fino alla più recente attualità, descrivendo in dettaglio il conflitto tra diritto ed economia in atto tra Stati Uniti e Cina.

ALESSANDRO ARESU | modera Alessio Mulas e Alessandro Bonetti

12.00 - IL RITORNO DEGLI DÈI

 "Il ventunesimo secolo sarà spirituale o non sarà affatto" disse, in pieno Novecento, André Malraux. Intanto ne abbiamo attraversato la soglia, abbiamo assistito alle crisi e alle rinascite delle fedi tradizionali, alla religiosità fai-da-te, alle infatuazioni per l'Oriente mal compresi, al New-Age che ormai ci siamo lasciati alle spalle. L'uomo religioso ha un futuro?

ALDO NATALE TERRIN e HORIA CORNELIU CICORTAS | modera Giacomo Alessandini

15.00 - NON SI MUORE DI LUNEDÌ

 Presentazione della graphic novel "Non si muore di lunedì" (Signs Publishing). Il fotoreporter sopravvissuto a un razzo dell'ISIS nella città di Deir Ezzor racconta in questo fumetto la sua vita dalle case popolari di Cascina Gobba alla guerra in Siria.

GABRIELE MICALIZZI e SEBASTIANO CAPUTO

15.00 - "TRASPARENZE": RIVISTA DIGITALE E GRATUITA

 Sulla scia del successo del numero monografico dedicato al tema della "casa" e pubblicato in solidarietà digitale in tempi di lockdown, "Trasparenze" ha deciso di cambiare formato: si trasforma in una rivista on-line con contenuti gratuiti.

NICOLA FERRARI, MARINA MORABITO e COSIMO ANGELINI

16.15 - DIALOGO SUL MULTICULTURALISMO

 Nell'epoca dei grandi flussi migratori le società occidentali si trovano di fronte alla questione multiculturalità, che va affrontata con estrema sensibilità. Assimilazionismo, integrazione o comunitarismo: quale approccio?

CINZIA SCIUTO e ALESSANDRO BEDINI

16.30 - QUALE SOVRANITÀ?

 Se la sovranità appartiene al popolo, la sovranità delle nazioni è una questione seria che va affrontata in maniera rigorosa, senza luoghi comuni o caricature. Considerato da numerosi e autorevoli studiosi la più efficace forma istituzionale mai inventata a sostegno dell'egalitarismo e a tutela dei più deboli, lo Stato nazionale ha ancora una sua legittimità? In che modo può sopravvivere all'interno dei processi decisionali globali?

CARLO GALLI e ANDREA ZHOK | modera Andrea Muratore

16.30 - ELOGIO DEL PROVINCIALISMO LETTERARIO IN ITALIA

 In Italia, non avendo mai avuto, come lamentava Gramsci, una grande letteratura nazionale-popolare laddove era sempre mancata una nazione, abbiamo fatto a meno di grandi narratori e ci siamo dovuti accontentare di scrittori-giornalisti, per lo più provinciali e privi di qualsiasi vocazione internazionale. Nonostante questo abbiamo dato vita a un processo innovativo e tutto italiano che ha fatto della nostra Letteratura nel Novecento una delle più significative letterature del mondo edificando la nostra identità nazionale.

FILIPPO LA PORTA e ALFIO SQUILLACI | modera Lorenzo Vitelli

17.30 - IL COMMISSARIO MINEO

 Con questo brillante giallo d'esordio, Francesco Bozzi combina gli ingredienti del romanzo di genere in una miscela inebriante di umorismo e suspense. Il suo commissario siciliano irrompe sulla scena con una forza che smentisce la sua stessa indolenza, rivelando dietro le sembianze dell'antieroe scontroso il fascino dei personaggi capaci di raccontare la condizione umana e la nostra realtà.

FRANCESCO BOZZI | modera Paolo Ercolani

18.00 - VITE PARALLELE DI DUE IRREGOLARI

 Stenio Solinas e Giampiero Mughini hanno entrambi vissuto per intero, nel dopoguerra, la stagione dell'attivismo intellettuale e militante a destra come a sinistra. Entrambi, nella loro carriera di giornalisti e scrittori, hanno tentato di oltrepassare quel recinto ideologico in cui sono nati, quella retorica in cui sono cresciuti, cercando altrove, in altre terre, o in altri luoghi dello spirito, un'avventura individuale che gli ha permesso di guardare il mondo con disincanto ma con lo stesso impegno culturale.

GIAMPIERO MUGHINI e STENIO SOLINAS | modera Carlos D'Ercole

18.00 - IL CALCIO HA UN FUTURO?

 "Nulla è più teatrale del calcio" diceva Carmelo Bene. Eppure, negli ultimi decenni, il gioco dei giochi è cambiato radicalmente con l'irruzione del mercato e della tecnologia, e insieme a lui i suoi tifosi e la sua narrazione. Telecronache aumentate, guerra dei diritti televisivi, VAR, procuratori autocrati, omologazione tecnico-tattica delle nazionali, Presidenti cosmopoliti, gossip fuori luogo. La fine del calcio così come lo abbiamo conosciuto, coincide con la fine della sua ingenuità?

GIANCARLO DOTTO e FRANCESCO DE CORE | modera Nicolò Mario De Vincenzi

LEGENDA

 Chiesa dell'Annunziata

 Conferenza

 Sala dell'Annunziata

 Presentazione

 Sala Putti